

**La GLOBALIZZAZIONE, l'UNIONE EUROPEA e l'importanza del
"quadro" storico-giuridico "specifico" della Liguria
e dei suoi DIRITTI INTERNAZIONALI.**

La globalizzazione è un processo economico inarrestabile, favorito dall'uso sempre più diffuso dei sistemi informatici (Internet, Posta elettronica, ecc...) e dal dilatarsi dei commerci mondiali. Ha i suoi aspetti positivi e negativi. L'Unione Europea è un processo politico inarrestabile che ha i suoi lati positivi e negativi. Per poter-saper sfruttare al meglio i vantaggi della globalizzazione e dell'Unione Europea e contemporaneamente poter ammortizzarne le forze di devastazione economica, sociale e culturale che producono, è indispensabile la flessibilità di un localismo aperto, che si confronta con il mondo ben strutturato ed intelligente, ancorato ai propri valori e radici.

La Liguria può fare tutto questo. Ha i diritti internazionali di poter ri-tornare indipendente, perché è stata annessa, dal Congresso di Vienna del 1814-15, arbitrariamente ed illegittimamente, al regno di Sardegna ed è erede di una autentica civiltà ligure che ha saputo creare importanti valori ancora oggi attualissimi. Ma non hanno mai fatto votare alla Liguria il "plebiscito di annessione", né al regno di Sardegna, né a quello d'Italia, quale "sanatoria" per la violazione fatta del Diritto Internazionale (come invece hanno fatto altre regioni italiane). La Liguria può quindi entrare nell'Unione Europea ed affrontare la globalizzazione, come Stato Indipendente e quindi con la sua Storia, le sue Tradizioni, la sua Civiltà, i suoi Valori, la sua Dignità e la sua Identità, riprendendosi i poteri decisionali e le relative responsabilità come hanno fatto e stanno facendo altri piccoli-medi Stati che sono già entrati o stanno per entrare nell'Unione Europea.

E' bene che tutti coloro che hanno responsabilità di Governo nelle Amministrazioni Liguri (Regione, Province, Comuni, Comunità Montane, ecc...) e tutte le classi dirigenti dei Partiti o Movimenti politici liguri, di governo e di opposizione ed anche i semplici Cittadini tengano presente questo quadro storico e giuridico specifico della Liguria e i diritti internazionali che ne derivano. E' importante che il nuovo redigendo Statuto della Regione Liguria ne tenga conto. Circa il fatto di esercitare o meno (quando e come) tali diritti, è un problema successivo. Cosa può comportare tutto questo per lo sviluppo complessivo di Genova e della Liguria è facilmente immaginabile.

(Sul sito Internet www.mil2002.org è possibile reperire tutta la relativa documentazione)

Genova sabato 28 giugno 2003

M.I.L.- Movimento Indipendentista Ligure il presidente Vincenzo Matteucci
Via Banderali 2/5- 16121 Genova il segretario Franco Bampi
Tel e Fax 010-585263 / 5954005 E-mail mil@mil2002.org